SANTA BARBARA SAN DONATO SANT'ENRICO
NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com 21 giugno 2026

DAL CONSIGLIO PASTORALE: 40 ORE, MESSE DOMENICALI E CAMMINO DEL PROSSIMO ANNO

Martedì 16 giugno si è riunito il Consiglio pastorale della Chiesa di San Donato Milanese. È stato un incontro importante, perché ha permesso di raccogliere quanto vissuto nelle ultime settimane e, nello stesso tempo, di guardare con realismo e fiducia al cammino del prossimo anno pastorale.

Il primo momento è stato dedicato alla verifica delle recenti **Giornate Eucaristiche**, le tradizionali 40 Ore. Quest'anno abbiamo scelto di viverle in forma particolarmente intensa: dall'apertura nella sera del Corpus Domini fino alla conclusione con la processione eucaristica e la Messa solenne, la chiesa è rimasta aperta di giorno e di notte per l'adorazione personale e comunitaria. Singoli fedeli, gruppi, associazioni e movimenti si sono alternati davanti all'Eucaristia, offrendo alla nostra comunità un segno semplice ma forte di fede, di preghiera e di comunione. Le 40 Ore sono state segnate anche dalla presenza di don Riccardo Fumagalli, che l'Arcivescovo ha destinato alla nostra città come cappellano dell'Ospedale di San Donato e come vicario per le sei parrocchie. La conclusione è stata invece affidata a don Gaetano Caracciolo, che proprio in quella occasione ha ricordato il suo quarantacinquesimo anniversario di ordinazione sacerdotale. La partecipazione appassionata di tanti fedeli ha fatto nascere il desiderio di raccogliere impressioni, osservazioni e suggerimenti per capire come custodire e far crescere questa esperienza. Per questo il Consiglio pastorale ha avviato una verifica più precisa, chiedendosi anzitutto come valutare la partecipazione complessiva della comunità, quali fasce di età e quali realtà ecclesiali si siano sentite maggiormente coinvolte, quali turni di adorazione siano stati più faticosi da coprire e quali modalità organizzative possano essere migliorate. Non si tratta soltanto di contare le presenze, ma di comprendere se le 40 Ore siano state davvero vissute come un'esperienza spirituale condivisa da tutta la comunità cristiana. Un'attenzione particolare sarà riservata anche ai momenti comuni: la celebrazione di apertura, la processione eucaristica e la Messa conclusiva. Il desiderio è di raccogliere, anche attraverso i consiglieri pastorali, eventuali ritorni da parte dei parrocchiani: che cosa ha aiutato maggiormente la preghiera? Quali aspetti vanno ripensati? Come coinvolgere meglio famiglie, ragazzi, giovani, anziani, gruppi e associazioni? La domanda di fondo, più spirituale che organizzativa, rimane questa: che cosa il Signore ha detto alla nostra comunità attraverso questa esperienza e quale passo concreto siamo chiamati a compiere per il futuro?

Il secondo tema affrontato riguarda il **nuovo assetto delle Messe domenicali** a partire dal mese di settembre. Nel corso dell'anno il Consiglio pastorale ha dedicato più sessioni a questo argomento, con un criterio di fondo: aiutare le celebrazioni domenicali a essere sempre più significative per partecipazione, qualità liturgica, presenza ministeriale, animazione e valore ecclesiale. La questione non è semplicemente il numero delle Messe, ma la possibilità di vivere sempre meglio la domenica come giorno della comunità cristiana. Per il prossimo anno si è scelto di mantenere, per ora, l'attuale numero delle Messe vigiliari e festive, introducendo soltanto due modifiche di orario. A San Donato la Messa delle 10.30 sarà anticipata alle 10.15. A Sant'Enrico la Messa delle 10.30 sarà anticipata alle 10.00. Tutti gli altri orari resteranno invariati, salvo la Messa delle 18.30 a Santa Barbara, sulla quale rimane aperta una valutazione. Questi due anticipi vogliono favorire una distribuzione più equilibrata delle celebrazioni all'interno della città e rendere più agevole la presenza dei sacerdoti nelle diverse parrocchie, soprattutto nelle Messe più propriamente comunitarie. Inoltre, l'anticipo potrà permettere, a San Donato e a Sant'Enrico, di collocare dopo la celebrazione eucaristica eventuali momenti comunitari, formativi o di incontro, valorizzando meglio la domenica mattina come tempo della comunità.

Il terzo punto ha riguardato il **programma di massima del prossimo anno pastorale**. Il Consiglio pastorale ha confermato il valore di alcuni appuntamenti cittadini che, nel corso degli anni, hanno progressivamente aiutato le sei parrocchie, le associazioni, i movimenti e le diverse realtà ecclesiali a riconoscersi parte di un unico cammino. Non si tratta di aggiungere semplicemente nuove iniziative, ma di consolidare quei momenti nei quali la Chiesa di San Donato Milanese può esprimere coralmente la propria comunione. Tra questi appuntamenti avranno particolare rilievo la festa del Patrono, gli esercizi spirituali cittadini — per i quali è già confermata la presenza di padre Ermes Ronchi —, le benedizioni natalizie, la celebrazione cittadina del 2 febbraio, le catechesi di Quaresima, la semplificazione delle celebrazioni del Triduo pasquale, la riproposizione delle 40 Ore secondo quanto emergerà dalla verifica e la Messa di Pentecoste con associazioni e movimenti. Una particolare attenzione è stata riservata alle benedizioni natalizie. L'esperienza avviata con il coinvolgimento dei laici si è rivelata preziosa e merita di essere rilanciata ed estesa. Non si tratta soltanto di "portare un avviso" o di ripetere una tradizione, ma di vivere una vera visita alla città: un'occasione di incontro con le persone, di ascolto dei quartieri, di tessitura di rapporti buoni e di protagonismo laicale nella vita pastorale. Nel quadro del prossimo anno è stata ricordata anche la positività del pellegrinaggio cittadino vissuto in Toscana alla ricerca del Volto di Cristo. È stata un'esperienza significativa perché ha visto camminare insieme persone provenienti da diverse parrocchie, associazioni e realtà formative. Anche questo stile di pellegrinaggio condiviso potrà diventare, negli anni, un modo concreto per far crescere la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza alla Chiesa cittadina.

Un rilievo particolare merita infine la **festa del Patrono**. In questi mesi il Consiglio pastorale si è interrogato sul modo di ridare forza alla partecipazione della comunità cristiana nell'organizzazione della festa di San Donato. Negli ultimi anni essa ha rischiato di essere percepita quasi soltanto come un appuntamento civile e commerciale, mentre il desiderio è che torni a essere la festa dell'intera città e, insieme, delle sei parrocchie. Per questo si è aperta una positiva interlocuzione con il Comune, che ha manifestato disponibilità a ripensare insieme la festa. A partire da quest'anno, nella terza domenica di settembre, si vorrebbe dare maggiore rilievo a un momento comune capace di raccogliere le sei parrocchie, le associazioni, i movimenti, le aggregazioni laicali e le diverse realtà cittadine. L'idea è di convenire nella piazza di San Donato nella mattinata della festa, sfilare per le vie della città con la statua del Patrono, in un clima anche festoso e popolare, e giungere poi nella piazza della Pieve, dove si terranno il discorso del Sindaco e la celebrazione dell'Eucaristia. Sarà un modo per dare espressione, insieme civica e religiosa, alla coralità della città: da una parte le sue associazioni, le sue istituzioni e le sue diverse forme di partecipazione; dall'altra le sei parrocchie, chiamate a onorare e pregare insieme il loro Patrono. Il tentativo è di restituire corpo, anima e vita alla festa di San Donato, perché possa diventare sempre più una festa di tutta la città e di tutta la comunità cristiana.

UN GRAZIE PERSONALE

Nella notte del 4 giugno mia madre, Lina Maria, ha aperto gli occhi al mistero senza fine della luce di Dio. Il sabato successivo, nel mio paese di origine, ne abbiamo celebrato le esequie.
Anche a nome di mio fratello Gabriele e della sua compagna Katia, desidero ringraziare di cuore tutta la Chiesa di San Donato Milanese per le tantissime espressioni di vicinanza, di preghiera e di affetto che mi sono state donate in questi giorni.
È una grazia essere prete anche per questo: perché si sperimenta di appartenere a una famiglia molto grande, capace di condivisione profonda e di intensa vicinanza. Ho sentito davvero la vostra preghiera, la vostra discrezione, il vostro affetto, e ne sono profondamente grato.
Mamma Lina si era sentita subito accolta a San Donato. Tante persone l'hanno fatta sentire a casa, come in una famiglia. Qui, in mezzo a noi, ha vissuto un tempo di serenità, di condivisione e di pace.
Sono certo che ora, dal cielo, continua ad accompagnare anche la nostra comunità, con quella discrezione e con quel sorriso che l'hanno contraddistinta lungo tutta la sua vita.
Di nuovo, grazie a tutti. Il Signore vi benedica.

don Umberto

60° DELLA PARROCCHIA SANT'ENRICO IN METANOPOLI

La sua storia (a cura di don Gaetano) - PASSI DI PASTORALE D'INSIEME

Il volto di una parrocchia è definito, in ultima analisi, dai suoi membri — sacerdoti e laici — e dalla sua storia. Ogni parrocchia, però, è parte di una diocesi che, soprattutto attraverso le linee pastorali del vescovo, indica

le tappe di un cammino condiviso. Esiste poi un legame più stretto con le parrocchie vicine, in particolare con quelle raccolte nel decanato.
Fu il cardinale Colombo, negli anni immediatamente successivi al Concilio, a rivedere la suddivisione del territorio diocesano, riorganizzando gli antichi vicariati e le pievi nelle sette zone pastorali, a loro volta articolate nei decanati. Il decanato di San Donato, sorto come tale nel 1971, conobbe proprio in quegli anni un notevole sviluppo, sia per numero di abitanti sia per la nascita di nuove parrocchie. Il titolo di "città", attribuito a San Donato nel 1976, sigillò un'evoluzione che riguardava anche la presenza di servizi e istituzioni necessari alla vita cittadina. Se da una parte il calendario parrocchiale era scandito da iniziative più o meno ricorrenti, dall'altra i suggerimenti diocesani e l'analisi dei bisogni locali suscitarono proposte nuove. Maturò così sempre più chiaramente la consapevolezza dell'importanza di una presenza e di un'azione comune nella città.
Un episodio emblematico fu la costituzione, nel marzo del 1990, della sede locale del Centro culturale "Lazzati", associazione nata a Milano l'anno precedente per dare continuità al lavoro delle scuole diocesane di formazione socio-politica dei cattolici. L'associazione, sostenuta dal gruppo socio-culturale parrocchiale, ebbe inizialmente sede a Sant'Enrico, ma fin dall'inizio intese agire a livello cittadino, curando la formazione e promuovendo contributi di riflessione sulle questioni sociali e politiche. Le parrocchie si mossero anche nella direzione di condividere alcuni momenti spirituali e di offrire una testimonianza visibile alla città. È il caso della festa del patrono cittadino e della processione eucaristica del Corpus Domini, come fu deciso nel 1985. Si possono inoltre ricordare i quaresimali del venerdì e altre celebrazioni comunitarie.
Momenti particolarmente intensi furono la Visita pastorale dell'Arcivescovo nel 1993 e le missioni popolari del 1995. In occasione della Visita pastorale, le parrocchie erano chiamate a presentare il proprio Progetto comunitario, che — secondo quanto riferì il parroco — fu apprezzato dall'Arcivescovo per lo sforzo di coniugare la fedeltà alla tradizione con l'apertura alle nuove esigenze.
La missione cittadina, organizzata nel 1995 e aperta con la celebrazione eucaristica del cardinale Martini a Santa Barbara, fu affidata ai padri missionari di Rho, che predicarono in tutte le sei parrocchie durante il mese di maggio. L'iniziativa fu preparata nei mesi precedenti con l'istituzione dei gruppi di ascolto nelle case — a Sant'Enrico furono precisamente quarantuno — e sostenuta, secondo lo stile dei padri di Rho, anche dalle trasmissioni di "Radio Missione", da loro gestita.
Un'esperienza intensa, capace di rinsaldare il senso di appartenenza alla diocesi, è normalmente l'ordinazione sacerdotale di giovani provenienti dalle comunità parrocchiali. Già il cammino di preparazione in seminario coinvolge l'intera comunità e non soltanto la famiglia. I giovani che provengono dai cammini dell'oratorio, e che spesso sono stati animatori e presenze vive nella vita parrocchiale, condividono infatti con i propri amici anche il percorso formativo verso il sacerdozio. Diversi giovani della parrocchia hanno frequentato il seminario di Venegono: due sono diventati sacerdoti e sono stati destinati ad altre parrocchie, Andrea Quartieri nel giugno 1996 e Marco Zanotti nel giugno 2002. Luigi Ciampaglione, provenendo dal Cammino Neocatecumenale, si è formato invece nel seminario romano ed è stato ordinato nel 1998.
Dopo la Visita pastorale cominciò a configurarsi meglio anche l'iniziativa del "Caminetto": occasioni di festa, tra cene, balli e momenti di intrattenimento, nelle quali faceva capolino qualche breve ma intenso richiamo a tematiche spirituali e culturali. Ulteriori interventi di adeguamento avevano intanto reso più fruibile il salone seminterrato, che venne dedicato a Enrico Mattei.

26 giugno – Memoria di San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei

Venerdì 26 giugno alle 18 presso la Pieve sarà celebrata la Santa Messa della memoria liturgica di San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei.
San Josemaría (1902-1975) in sintonia con uno dei messaggi più "rivoluzionari" del Concilio Vaticano II, ha ricordato a tutta la Chiesa e al mondo che Dio ci attende nelle occupazioni ordinarie della vita quotidiana e che ogni realtà umana può diventare luogo di incontro con Lui.
La celebrazione sarà un'occasione per riscoprire la chiamata universale alla santità nel lavoro, nella famiglia e nelle attività di ogni giorno, e per ringraziare il Signore che si fa presente nelle realtà più semplici della nostra vita. Per approfondire la figura e gli insegnamenti di San Josemaría: www.opusdei.org

AGENDA

APPUNTAMENTI DI PASTORALE GIOVANILE:

ORATORI ESTIVI 2026 (dal 9 giugno al 3 luglio)

In tutti gli oratori della città continuato le attività estive per bambini e ragazzi. Programma ricco: giochi, laboratori, piscina, gita e molte altre proposte, mattino e pomeriggio.
Iscrizioni presso il proprio oratorio di riferimento.

CAMPO ESTIVO MEDIE A SONICO (11-18 luglio)

Un'avventura di crescita, amicizia e preghiera presso la casa "Il Convento". Tutte le informazioni sono reperibile in Oratorio.

VACANZA ADO (21–29 luglio)

Esperienza estiva a Taranto "Il nostro sogno è che questa esperienza possa diventare per ciascuno un ricordo bello da custodire, ma soprattutto una ricchezza da portare a casa: negli incontri, nelle amicizie, nelle domande che nasceranno e nelle emozioni condivise lungo il cammino.

DOMENICA 21 Incontro Giovani: alle ore 20.00, presso il giardino del Km 0.1 (Pieve), la Pastorale giovanile invita tutti a un aperitivo con dibattito sul tema *"L'IA ci ruberà il futuro?"*. A guidare il dialogo e la riflessione sul significato di "restare umani" oggi sarà il prof. Fabio Mercorio, docente della Bicocca ed esperto di Intelligenza Artificiale.

SABATO 27 Caritas: allestimento straordinaria fiera solidale dell'estate. Dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18 presso spazi della Pieve potrete trovare molte occasioni di acquisto solidale. Vi aspettiamo numerosi.

LUNEDÌ 29: Presso l'Oratorio di Incarnazione, incontro dei genitori dei partecipanti alla Vacanza ADO che si terrà a Tranto dal 21 al 29 luglio. Per informazioni: pastoralegiovanile@chiesadisandonato.it.

ORARI S. MESSE

	LU 22	MA 23	ME 24 NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA	GI 25	VE 26 S. JOSEMARIA ESCRIVÀ	SA 27 S. ARIALDO	DO 21 V DOPO PENTECOSTE
S. BARBARA	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15 18.30 dM	8.30 dM 11.30 dM
S. DONATO	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 IN PIEVE	18 dD	10.30 dD 19 dU
S. ENRICO	8.30	18	8.30	18	8.30	17.30 dC	10.30 dC 17.30 dF
OSPEDALE							16 dD
INCARNA-ZIONE	18.15		8.30		18.15	18 dL	9.30 dD
S. MARIA AUS.		18.15		18.15		17 dF	11.30 dF
POASCO			18.15			18 dDav	10.15 dL

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE sabato 27 GIUGNO
S. ENRICO 16-17.15 (dG) – **S. BARBARA** 17-18.15 (dM) – **S. DONATO** 16.30-17.45 (dD)

SEGRETERIE PARROCCHIALI			
S. BARBARA	Lu 9-10.30 /17-18.30 Gi 17-18.30	02.5279132	metanopolisantabarbara@chiesadimilano.it
S. DONATO	Me – Ve 17.30-19	02.5272053	sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
S. ENRICO	Me – Ve 17-18	02.5271186	metanopolisantenrico@chiesadimilano.it

PARROCCHIA SANTA BARBARA IN METANOPOLI DI SAN DONATO MILANESE	IT 11 G 06230 33711 000015062004
PARROCCHIA DI SANT'ENRICO	IT 29 Y 03069 09606 100000018716
PARROCCHIA DI SAN DONATO	IT 30 I 03069 096061 00000006100
PARROCCHIA DI SAN DONATO V.M.	IT 47 X 08441 33710 000000450049